

Interrogazione n. 502

presentata in data 17 giugno 2022

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Bora, Carancini, Mangialardi, Biancani, Casini, Cesetti, Vitri

Potenziamento personale nelle sedi INPS delle Marche

a risposta orale

Premesso che

- negli ultimi dieci anni, il mancato turnover e la diminuzione del personale a causa di pensionamenti, hanno ridotto drasticamente il numero dei dipendenti (dirigenti, funzionari, impiegati) dell'INPS nelle varie sedi delle Marche. Nel solo ultimo triennio vi è stata una riduzione da n. 741 unità in forza al 31/12/2018 a 626 unità al 31/12/2021. Con l'attuale ritmo di pensionamenti, i lavoratori in forza, a fine 2022, saranno ben al di sotto dei 600. La carenza di personale è comune a tutte le categorie dell'Istituto: funzionari amministrativi, medici legali, tecnici edili, avvocati;
- nel concorso nazionale per funzionari amministrativi dell'INPS del 2019, sono stati immessi nelle varie Direzioni Regionali, Provinciali, Agenzie dell'INPS di tutta Italia circa 3.000 giovani funzionari. In quell'occasione sono stati destinati alle sedi INPS delle Marche solo 25 funzionari (meno dell'1% del totale). Questa circostanza ha fatto definitivamente esplodere la già evidente situazione di carenza di organico di tutte le strutture dell'INPS delle Marche, facendo anche perdere l'occasione di avviare un necessario ricambio generazionale. Alla fine del 2020, come risulta dal bilancio sociale, l'86% dei funzionari aveva oltre 50 anni e di questi il 29% aveva un'età pari o superiore a 60 anni;

Considerato che

- di contro, una serie di nuovi compiti Istituzionali ha investito l'INPS in tutta Italia (Reddito di cittadinanza, APE sociale, ecc...);
- le Marche sono la regione italiana che ha beneficiato meno delle nuove assunzioni, con un rischio concreto di non poter rispondere alle richieste dei cittadini/utenti di vedere garantiti i propri diritti, con perdita di qualità di servizi, allungamento dei tempi di definizione delle istanze dei 300 differenti servizi che l'INPS dovrebbe assicurare;
- è in corso di svolgimento un nuovo concorso per 1.890 nuovi funzionari amministrativi: se di questi ultimi, non verrà destinato un congruo numero per la Regione Marche, tale da colmare almeno il "gap" esistente di personale e di colmare anche i vuoti che si verranno a formare con i prossimi pensionamenti, si ritiene che entro due anni verrà meno la capacità di erogare i servizi;

I sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

se intendano intervenire per risolvere le criticità riguardanti il personale delle varie sedi INPS delle Marche in tutte le sedi possibili, sollecitando l'INPS nazionale a destinare un adeguato numero di dipendenti alle sedi delle Marche per assicurare alla comunità di lavoratori, pensionati, imprese, gli indispensabili servizi previdenziali e di welfare a cui hanno diritto e garantirli con la qualità e i tempi che meritano.